

NOLEGGIO BICI

Arona, Viale Francesco Baracca 13 www.noworkteam.it tel. 032244974 fax. 0322019022 Ufficio Turistico - Largo Duca d'Aosta | 0322-243601
Biglietteria Navigazione - Corso Repubblica, 7 | 0322-242352
Biglietteria Statua di San Carlo - Piazzale San Carlo | 0322-249669
Taxi - Largo Duca d'Aosta Piazzale FS | 0322-242345
Carabinieri - Viale Baracca, 35 | 112, 0322-245200
Polizia Municipale - Via San Carlo, 2 | 0322-231238
Guardia Medica - Via San Carlo, 11 | 0322-516307 - Ambulanza 118
Centro di Assistenza Primaria (CAP) - Via San Carlo, 11 | 0322-516306



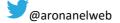
Arona. Percorso turistico

Il primo itinerario ideale per conoscere le bellezze di Arona parte dal piazzale della stazione ferroviaria e si sviluppa lungo la principale arteria del traffico cittadino. Difronte alla stazione in Largo Duca D'Aosta troviamo l'ufficio di promozione turistica dove è possibile ottenere informazioni e pianificare il proprio soggiorno. Corso Repubblica sede di banche, uffici, prestigiosi negozi, alberghi, bar e ristoranti, offre uno splendido panorama della costa lombarda del Lago Maggiore, dominata dalla Rocca di Angera con il castello di origine medioevale. La passeggiata continua nella suggestiva isola pedonale di Corso Cavour (l'antica contrada Roveretta), dove si incontra la O Chiesa dedicata ai Santi Anna e Gioacchino ultimata nel 1721 (la facciata risale al 1841) l'interno è stato completamente restaurato e inaugurato il 25 luglio 2008; da ammirare all'interno una pala d'altare del pittore aronese Giuseppe De Albertis (1763-1845). Da Corso Cavour le piccole rughe che si dipartono verso il lago offrono straordinari scorci paesaggistici; in prossimità di una di queste trova la sua collocazione una statua lignea dedicata a Carlo Borromeo e abitualmente denominata "Sancarlino", una delle numerose testimonianze della dedizione degli aronesi per il santo. L'originale del 1630 è custodito nell'Aula Magna "Paolo Perucchetti" al primo piano del Municipio. Il "corso" offre senza dubbio una straordinaria prova di come l'attività commerciale, ad Arona, abbia radici antiche: vicino alle botteghe di tradizione artigianale sorgono esercizi di grande prestigio, accomunati da una lunga abitudine alla cortesia e all'esclusività delle proposte. Da Corso Cavour si può accedere da via Battisti alla caratteristica Piazza San Graziano. Antica sede dell'abbazia benedettina, questa località era detta Protolivo, dalle coltivazioni che i monaci vi curavano. Oggi si può visitare il museo archeologico e mineralogico nelle sale che un tempo erano adibite a mercato coperto. Salendo la scalinata il sagrato conduce alla **2** Chiesa dei Santi Martiri o San Graziano, fondata nel X secolo, ma oggetto di numerosi rifacimenti. La facciata è barocca e l'interno è ispirato allo stile gotico. La Chiesa custodisce opere d'arte di grande valore quali una pala di Ambrogio da Fossano, detto il Bergognone, risalente alla seconda metà del XV secolo, nonché dipinti di Palma il Giovane e di artisti della scuola di Paolo Veronese. Proseguendo nel Vicolo Card. Maurilio Fossati a destra difronte all'ex-ospedale SS. Trinità "Lina e Giangiacomo Ponti" sede dei poliambulatori dell'ASL13 si trova la Ocollegiata della Natività di Maria Vergine, consacrata nel 1488, ed è la chiesa parrocchiale di Arona. Si possono ammirare le preziose tele di Pier Francesco Mazzucchelli detto 'il Morazzone' e un'opera di straordinario valore artistico quale il Polittico della Natività (1511) di Gaudenzio Ferrari, restaurato di recente. Vi sono inoltre opere di Andrea Appiani (la Natività), di Giuseppe Crespi (Cristo in croce con due santi) e di Giuseppe Leva (La natività della Vergine). Da non perdere i reperti archeologici della Canonica, risalenti all'epoca romana. Attigua alla Collegiata addossata al palazzo comunale sorge la 4 Cappella Beolco, commissionata nel 1683 dal mercante milanese Bartolomeo Beolco, un bell'esempio di barocco lombardo nella fantasia delle volute floreali in ferro battuto. Lasciata la Collegiata, in via Federico Borromeo si incontra la 9 Chiesa di San Giuseppe, risalente forse al XVII secolo (la facciata è del 1914), durante il restauro è stato trovato sotto il pavimento un piccolo forno di fusione, che si può ammirare attraverso una grata. La passeggiata alla scoperta delle bellezze di Arona può proseguire lungo la suggestiva via San Carlo, per ammirare una delle dimore più eleganti della città Villa Ponti. Costruita nella seconda metà del XVIII secolo per volere di Bartolomeo Pertossi, ha subito poi numerosi rifacimenti; oggi è la sede di concerti di musica classica e di grandi mostre con artisti di grande prestigio. Difronte a Villa Ponti è presente il 6 Monastero della Visitazione fondato nel 1657 voluto dalla contessa Isabella D'Adda Borromeo che ha ospitato le monache visitandine fino all'agosto 2014. Annessa al monastero, la Chiesa della S. S. Trinità detta della Visitazione. L'interno è caratterizzato dalla suddivisione in parti separate per le suore di Clausura e per i fedeli, sopra l'altare il quadro del pittore Gaudenzio Magistrini e sulle pareti laterali le statue dei santi fondatori dell'ordine delle visitandine San Francesco di Sales e Santa Giovanna Francesca di Chantal. Poco distante è il Palazzo Borromeo, con il portale adorno dello stemma gentilizio della famiglia. Proseguendo sulla strada dopo l'attraversamento stradale è possibile accedere al sentiero che porta al Parco della Rocca di Arona. Da via San Carlo si diparte la via Pertossi, di recente portata agli antichi splendori, che conduce alla piazza più antica della città, Piazza del Popolo. Antica sede del mercato, Piazza del Popolo era il vero centro dell'economia cittadina, come dimostrano il palazzo del Monte di Pietà, il Palazzo di Giustizia detto "Broletto", il palazzo dell'ex "Corpo di Guardia" e i resti del porto. La 🗸 Chiesa di Santa Marta o Santa Maria di Loreto, che domina la piazza, risale alla fine del XVI secolo e al suo interno è possibile ammirare una riproduzione della Santa Casa di Loreto. A completare l'itinerario non deve mancare una romantica passeggiata lungo le rive del lago. Il Lungolago Marconi offre, a primavera, il suggestivo spettacolo del pergolato del glicine in fiore, ma in ogni stagione il panorama della costa lombarda regala degli scorci paesaggistici di eccezionale bellezza. Camminando tra le aiuole si incontrano l'edicola di Sant'Anna rivolta verso il lago a protezione dei naviganti e il Monumento al Barcaiolo. Proseguendo verso i giardini pubblici si trova il mezzobusto dedicato a Luigi Boniforti e nell'aiuola di Largo Garibaldi sovrasta l'Atlante, statua in bronzo, opera di Bruno d'Arcevia deposta per il 50° anniversario della Fondazione dell'Avis cittadina il 16 settembre 2001 alla presenza di Mike Bongiorno. Dalla passeggiata del lungolago attraverso un ponticello in legno si supera l'imbarcadero dove partono i battelli della Navigazione del Lago Maggiore per viaggi e crociere sul lago. Proseguendo la passeggiata si accede ai giardini pubblici con aiuole, la grande Fontana "Millenaria" e il parco giochi per i bambini intitolato a Baden Powell. Abbiamo quindi raggiunto nuovamente la stazione Ferroviaria luogo di partenza di questo itinerario alla scoperta di Arona.



fatti – appuntamenti – immagini di una città







www.aronanelweb.it - info@aronanelweb.it

















testo e foto ©EmanueleGiovanniSandon

